



COMITATO DI INTERVENTO PER LE CRISI AZIENDALI E DI SETTORE

C.I.C.A.S.

VERBALE DI RIUNIONE

del 09/02/2017

Il giorno 09/02/2017, con inizio alle ore 10.00, in seconda convocazione, presso la sede della Regione Abruzzo, in Pescara, Viale Bovio n. 425, Sala Gialla, su conforme convocazione disposta dall'Assessore Regionale preposto al Lavoro e Formazione, Aree Interne, Associazionismo Territoriale, Grandi Eventi, con nota prot. n. 53/Segr. del 31/01/2017, si riunisce il Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore (C.I.C.A.S.) per l'esame dei seguenti argomenti all'o.d.g.:

1. **D.L.17.10.2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla L. 15.12.2016 n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016" - disposizioni di cui all'art.45;**
2. **accoglimento periodi di Cassa Integrazione Guadagni e di Mobilità in Deroga riferiti all'annualità 2016, in funzione delle risorse disponibili;**
3. **varie ed eventuali.**

Alla riunione, presieduta dall'Assessore, Avv. Andrea Gerosolimo, sono presenti il dott. Tommaso Di Rino, Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, il dott. Pietro De Camillis, Dirigente del Servizio Lavoro e il dott. Renzo N. Iride, Responsabile dell'Ufficio Ammortizzatori Sociali del Servizio Lavoro.

partecipano i rappresentanti di:

- 1 Regione Abruzzo;
- 2 Direzione Regionale I.N.P.S.;
- 3 M.L.P.S. - Direzione Interregionale del Lavoro
- 4 Associazioni dei Datori di lavoro;
- 5 Organizzazioni Sindacali dei lavoratori;
- 6 Anpalservizi.

Il Presidente, Avv. Andrea Gerosolimo, accertata la sussistenza del numero legale in seconda convocazione, apre la seduta, saluta i presenti, e passa alla discussione del primo punto all'ordine del giorno:

I° PUNTO O.D.G.

D.L.17.10.2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla L. 15.12.2016 n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016" – disposizioni di cui all'art.45;

Il Presidente, introduce il primo punto all'ordine del giorno e comunica che in data 20 gennaio 2017 è stata sottoscritta la Convenzione di cui all'art. 45, comma 5 del D.L. 189/2016, tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

La Convenzione definisce la ripartizione delle risorse disponibili, le condizioni e i limiti concernenti l'autorizzazione e l'erogazione delle prestazioni.

Le risorse complessive ammontano a € 259.300.000,00, di cui alla Regione Abruzzo sono stati assegnati, € 14.476.744,19, per le indennità ai lavoratori di cui al comma 1 dell'art. 45 del D.L. 189/2016 e € 19.954.419,60, per le indennità una-tantum ai lavoratori di cui al comma 4 dell'art. 45 del D.L. 189/2016.

Per l'illustrazione degli aspetti tecnici/applicativi, il Presidente cede la parola al dott. Di Rino, Direttore del Dipartimento.

Il Direttore comunica che, ai sensi di quanto disposto dal D.L. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge 229/2016:

1) **l'indennità di sostegno al reddito di cui all'art. 45, comma 1**, pari al trattamento massimo di integrazione salariale, con la relativa contribuzione figurativa, a decorrere dal 24 agosto 2016, con riferimento ai Comuni di cui all'allegato 1 del D.L. 189/2016 e a decorrere dal 26 ottobre 2016 e dal 30 ottobre 2016, con riferimento ai Comuni di cui all'allegato 2 del predetto decreto e comunque non oltre il 31 dicembre 2016, potrà essere concessa in favore di:

a) Lavoratori del settore privato, compreso quello agricolo, impossibilitati a prestare attività lavorativa, in tutto o in parte, a seguito dell'evento del predetto evento sismico, dipendenti da aziende o da soggetti diversi da imprese operanti in uno dei Comuni di cui all'art. 1 del D.L. 189/2016, nei confronti dei quali non trovino applicazione le vigenti disposizioni in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro. La misura deve considerarsi residuale rispetto agli strumenti di integrazione salariale e di mobilità, ivi compresi quelli a carico dei fondi di solidarietà di cui al titolo II del decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015 (CIGO,CIGS, MOBILITA', Fondi di solidarietà, FIS, di cui al titolo II del D.Lgs. n.148/2016).

Sono ricomprese le seguenti tipologie contrattuali: tempo indeterminato compreso l'apprendistato, tempo determinato, sia a tempo pieno che parziale. Inoltre sono inclusi i rapporti di lavoro dei dirigenti e dei lavoratori a domicilio che non hanno potuto prestare la loro attività in conseguenza degli eventi sismici. Ai fini della presentazione della domanda dell'indennità non è richiesta una anzianità aziendale minima.

b) Lavoratori di cui alla lettera a) impossibilitati a recarsi al lavoro, anche perché impegnati nella cura dei familiari con loro conviventi, per infortunio o malattia

conseguenti l'evento sismico. Per tale tipologia, l'indennità è riconosciuta per le giornate di mancata prestazione lavorativa, entro l'arco temporale dal 24 agosto 2016 e comunque non oltre il 31 dicembre 2016, per un numero massimo di 30 giornate di retribuzione.

Con riferimento ai lavoratori del settore agricolo, l'indennità di cui al comma 1 dell'art. 45, è riconosciuta per le ore di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, nei limiti previsti e non può essere equiparata al lavoro ai fini delle prestazioni di disoccupazione agricola.

Al fine di agevolare la presentazione delle istanze da parte dei lavoratori del settore privato, compreso quello agricolo, di cui al comma 1 dell'art. 45 citato, e alla verifica dei requisiti di accesso, le istanze di richiesta delle indennità di cui alle lettere a) e b), su delega dei lavoratori, verranno presentate alla Regione Abruzzo dalle Aziende di appartenenza. Nel caso in cui l'azienda di appartenenza risulti cessata o per altro motivo impossibilitata a presentare l'istanza su delega del lavoratore, la richiesta potrà essere presentata alla Regione anche direttamente da parte del lavoratore.

I lavoratori già collocati in Cassa Integrazione Guadagni in deroga, nel periodo/i compresi tra il 24 agosto - 31 dicembre 2016, da parte delle aziende ubicate all'interno dei comuni di cui all'art. 1 del DL 189/2016, non possono percepire l'indennità di cui al comma 1 dell'art. 45, per lo stesso periodo in cui è stata fruita la CIG in deroga.

L'indennità una-tantum di cui al comma 4 dell'art. 45, del D.L. 189/2016, potrà essere concessa in favore di:

- c) Collaboratori coordinati e continuativi, dei titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, dei lavoratori autonomi, ivi compresi i titolari di attività di impresa e i professionisti, iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza ed assistenza, che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi sismici di cui all'art. 1 del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni dalla L. 229/2016 e che operino esclusivamente o, nel caso degli agenti e rappresentanti, prevalentemente, in uno dei Comuni previsti dall'art. 1 comma 1 del citato decreto, è riconosciuta, per l'anno 2016, a far data dal 24 agosto 2016 e non oltre il 31 dicembre 2016, una indennità una-tantum pari ad € 5.000, senza il riconoscimento della contribuzione figurativa, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato.

Al riguardo si rappresenta che il contributo di cui al comma 4 dell'art.45 del DL 189/2016 è soggetto a regime "de minimis" di cui al Regolamento CE n.1407/2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli n.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, e al Regolamento CE n.1408 del 18/12/2007, sugli aiuti nel settore della produzione di prodotti agricoli. Si rammenta che, per ricevere il contributo una tantum deve essere rispettato l'importo massimo di aiuti di stato in regime de minimis che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio (l'esercizio finanziario in corso e i due precedenti) che è pari € 200.000, (€ 100.000 se impresa del trasporto su strada, € 15.000 se impresa del settore della produzione agricola).

A seguito di approfondimenti con la competente Direzione Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'indennità una-tantum può essere concessa non

solo al titolare di impresa individuale, ma altresì ai soci lavoratori di società di persone, in quanto soggetti contitolari dell'attività d'impresa iscritti ad una delle forme obbligatorie di previdenza ed assistenza, come, ad esempio, gli iscritti alla Gestione commercianti e artigiani. L'indennità una-tantum è da escludersi in favore dei soci lavoratori di società di capitali, in quanto, in tal caso, titolare dell'impresa è la Società.

La richiesta dell'indennità una-tantum, di cui al comma 4 dell'art. 45 citato, potrà essere presentata alla Regione direttamente dagli interessati o attraverso professionisti, associazioni sindacali e datoriali.

La liquidazione delle indennità previste dall'art.45 del DL 189/2016, nel limite delle risorse stanziato, saranno effettuate successivamente dall'INPS a seguito del decreto/i di approvazione della graduatoria dei soggetti beneficiari.

• **Termini di presentazione delle domande:**

Le domande devono essere presentate esclusivamente alla Regione, utilizzando la modulistica di riferimento, che provvederà ad istruirle secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Le domande devono essere inviate, via PEC, all'indirizzo dpg007@pec.regione.abruzzo.it, dalla data di pubblicazione del Verbale CICAS e della relativa modulistica sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it e sul sito www.abruzzolavoro.eu, entro e non oltre il 31 marzo 2017.

Le indennità di sostegno al reddito di cui al punto 1, lettere a) e b) e al punto 2, lettera c), ai sensi dei commi 1 e 4, dell'art. 45 del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni, dalla Legge 229/2016, nel limite delle risorse assegnate alla Regione Abruzzo, sono concesse con decreto (Determina Dirigenziale) della Regione, a seguito di istruttoria regionale. La Regione, insieme al decreto di concessione, invia la lista dei beneficiari ad INPS, Direzione regionale, che provvederà all'erogazione dell'indennità.

• **Attività ubicate nel Comune di Teramo:**

Con riferimento all'art. 1, comma 1, del D.L. 189/2015, così come modificato dalla Legge 229/2016, si rappresenta che i lavoratori del settore privato e quelli autonomi la cui attività sia ubicata nel Comune di Teramo, per poter accedere alle indennità previste dai commi 1 e 4 dell'art.45 del dl 189/2016, devono aver dichiarato l'inagibilità del fabbricato, casa di abitazione, studio professionale o azienda attraverso comunicazione effettuata ai sensi del DPR 445/2000, all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS territorialmente competenti. Una copia della predetta dichiarazione dovrà essere allegata alla domanda di richiesta dell'indennità.

• **Attività ubicate nel territorio regionale e al di fuori dei Comuni compresi negli allegati 1 e 2 del D.L. 189/2016.**

A seguito di approfondimenti con la competente Direzione Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi del comma 2 dell'art.1 del DL n.189/2016 convertito in legge n.229/2016 e, le disposizioni dell'art.45, commi 1 e 4, possono applicarsi altresì in riferimento ad immobili distrutti o danneggiati ubicati in comuni diversi da quelli elencati negli allegati 1 e 2 del DL 189/2016, ubicati all'interno del territorio regionale, su richiesta degli interessati, che dimostrino un nesso di causalità diretto tra i danni ivi verificatesi e gli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016, comprovato da apposita perizia asseverata.

Al fine di facilitare i richiedenti, la Regione Abruzzo ha elaborato la seguente modulistica, allegata al presente verbale, per la presentazione delle domande:

• **LAVORATORI DEL SETTORE PRIVATO, COMPRESO QUELLO AGRICOLO:**

- **MOD. S1/2016** - DOMANDA DI RICHIESTA DELL'INDENNITA' PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO E AGRICOLO DI AZIENDE UBICATE NELL'AREA DEL SISMA (Art.45 comma 1 del D.L. N.189/2016 Convertito In Legge N.229 Del 15/12/2016 " Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 " e Convenzione Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidente della Regione Abruzzo del 20 gennaio 2017).
- **MOD. SA/2016** - Domanda di presentazione delle richieste dell'indennità di cui all'art. 45, comma 1 del DL 189/2016, convertito in legge 229/2016, ai sensi del verbale CICAS del 09/02/2017, (da compilare da parte delle Aziende delegate dai lavoratori).
- **MOD. SE/2016** - Foglio riepilogativo delle istanze presentate dai lavoratori, da compilare a cura dell'Azienda di appartenenza, da inviare alla Regione Abruzzo esclusivamente in formato Excel.

• **LAVORATORI AUTONOMI E TITOLARI DI IMPRESA:**

- **MOD. S2/2016** - DOMANDA DI RICHIESTA DELL'INDENNITA' UNA TANTUM PER COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI, TITOLARI DI RAPPORTI DI AGENZIA E DI RAPPRESENTANZA COMMERCIALE, LAVORATORI AUTONOMI E DEI TITOLARI DI IMPRESA INDIVIDUALE OPERANTI NELL'AREA DEL SISMA (Art.45 comma 4 del DL. N.189/2016 Convertito In Legge N.229 Del 15/12/2016 " Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 " e Convenzione Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidente della Regione Abruzzo del 20 gennaio 2017).

- **GUIDA PROCEDURALE** per la compilazione delle domande di richiesta delle indennità di sostegno al reddito dei lavoratori di cui all'art. 45 del D.L. 189/2016.

Il Comitato

preso atto di quanto rappresentato dall'Assessore e dal Direttore del Dipartimento, richiamata la Convenzione sottoscritta in data 20 gennaio 2016 tra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'economia e delle finanze e il Presidente della Regione Abruzzo, esprime parere favorevole all'applicazione delle indennità di sostegno al reddito in favore dei lavoratori di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 45 del D.L. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge 229/2016, che operano in uno dei Comuni di cui agli allegati 1 e 2, del citato D.L. 189/2016, e dispone l'adozione della relativa modulistica di richiesta delle indennità di che trattasi in favore dei lavoratori interessati.

Elenco dei Comuni abruzzesi colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 di cui all'Allegato 1 del DL 189/2016.

- 1 Campotosto (AQ)
- 2 Capitignano (AQ)
- 3 Montereale (AQ)
- 4 Rocca Santa Maria (TE)
- 5 Valle Castellana (TE)
- 6 Cortino (TE)
- 7 Crognaleto (TE)
- 8 Montorio al Vomano (TE)

Elenco dei Comuni abruzzesi colpiti dal sisma del 26 e 30 ottobre 2016 di cui all'Allegato 2 del DL 189/2016.

- 1 Campli (TE)
- 2 Castelli (TE)
- 3 Civitella del Tronto (TE)
- 4 Torricella Sicura (TE)
- 5 Tossicia (TE)
- 6 Teramo

II° PUNTO O.D.G.

Accoglimento periodi di Cassa Integrazione Guadagni e di Mobilità in Deroga riferiti all'annualità 2016, in funzione delle risorse disponibili;

Il Presidente comunica che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con il Decreto Interministeriale n. 1600107 del 22 dicembre 2016, ha assegnato alle Regioni e alle P.A. al fine della concessione o della proroga, in deroga alla normativa vigente, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità, risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad € 65.000.000,00. Il Ministero, ha ritenuto di assegnare una quota di tali risorse, anche alle regioni e P.A. non presenti nel precedente decreto n. 1600075 dello scorso 9 settembre 2016, tra le quali la Regione Abruzzo.

In considerazione di ciò, alla Regione Abruzzo, con il D.I. n. 1600107 del 22 dicembre 2016, risultano assegnate, per le competenze relative all'anno 2016, al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, risorse finanziarie pari ad € 2.094.082, di cui € 1.047.041, pari al 50% delle risorse attribuite, per le finalità di previste al comma 6-bis dell'articolo 44 del D.Lgs. n. 148/2015, in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del D.I. n. 83473/2014.

Il Presidente cede la parola al Dott. Di Rino per un report sulle istanze di integrazioni salariali presentate.

Cassa Integrazione Guadagni in deroga:

- dall'attività istruttoria definita dal Servizio regionale competente, in collaborazione con Anpalservizi (ex Italia Lavoro) e con INPS, risultano presentate sul SIP/INPS, dal 16/12/2016 al 20/01/2017, n. 7 istanze di CIGD, relative all'annualità 2016, che

interessano un totale di lavoratori pari a n.19, per un numero massimo di ore pari a 2.747, che determinano un impegno di spesa complessiva pari a € 26.976 di cui, al netto del tiraggio presunto, pari ad € 17.534, che trova capienza nelle risorse finanziarie assegnate alla Regione Abruzzo con i decreti interministeriali n. 1600024 del 23/03/2016 e n. 1600107 del 22 dicembre 2016;

Mobilità in deroga:

- alla data odierna non risultano pervenute dalle Province istanze di mobilità in deroga riferite all'annualità 2016.

Il Presidente, preso atto di quanto illustrato, conferma che, con le risorse finanziarie residue, è possibile porre in essere ulteriori autorizzazioni di concessione e pagamento di istanze di Cassa Integrazione Guadagni in deroga, istruite positivamente dal competente Servizio regionale e di Mobilità in Deroga, riferite all'annualità 2016.

Il Comitato, tenuto conto di quanto rappresentato, attesa la necessità di disporre, in favore dei lavoratori e di imprese della ns. regione, la concessione delle indennità di cassa integrazione guadagni, nel limite delle risorse disponibili assegnate con D.I. n. 1600024 del 23/03/2016, e n. 1600107 del 22 dicembre 2016, per l'annualità 2016, compatibilmente con la disponibilità finanziaria di cui alla scheda INPS di Monitoraggio spese CIG e Mobilità in deroga per prestazioni di competenza 2013, 2014, 2015 e 2016 - Abruzzo, del 05/02/2017, di cui al residuo spese ordinarie 2016.

ALL'UNANIMITA'
CONVIENE QUANTO SEGUE

- a) **Accogliere tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'annualità 2016, con istruttoria positiva, presentate sul SIP/INPS, entro la data del 20/01/2017;**

III° PUNTO O.D.G. - Varie ed eventuali.

- 1) Cassa Integrazione in deroga in favore delle aziende operanti in uno dei Comuni di cui all'art.1 del D.L.189/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge 229/2016, colpiti dagli eventi sismici - Rif. punto III, dell'O.d.G. del Verbale CICAS del 01/12/2016.**

Il Presidente comunica che al punto III dell'O.d.G. del verbale CICAS dello scorso 1 dicembre 2016, il Comitato, nelle more della definizione della Convenzione di cui al comma 5 dell'art. 45 del D.L. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge 229/2016 e dell'assegnazione delle relative risorse, assimilando l'indennità in favore dei lavoratori, pari al trattamento massimo di integrazione salariale, comprensivo della contribuzione figurativa, di cui al comma 1 del citato art. 45, ha disposto la concessione della cassa integrazione guadagni in deroga, in favore delle aziende operanti in uno dei comuni di cui agli allegati 1 e 2, per il periodo massimo di concessione di mesi 4, dal 24

agosto 2016 o dal 30 ottobre 2016 e comunque non oltre il 31 dicembre 2016.

A fronte di ciò, le aziende interessate hanno provveduto a presentare una dichiarazione di sospensione di CIGD, resa dal legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, comunicando tutti i dati relativi all'azienda, il numero dei lavoratori posti in sospensione causa eventi sismici, il periodo di sospensione e la dichiarazione che per l'azienda non trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di ammortizzatori sociali in costanza di lavoro.

La convenzione di cui al comma 5 dell'art. 45, sottoscritta in data 20 gennaio 2017, dispone la concessione dell'indennità di cui al comma 1 del citato articolo, in favore dei lavoratori. Inoltre sulla Convenzione è stato ribadito che *"La misura in parola deve, pertanto, considerarsi residuale rispetto agli strumenti di integrazione salariale e di mobilità, ivi compresi quelli a carico dei fondi di solidarietà di cui al titolo II, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148"*.

Per quanto sopra definito in convenzione, si evince che l'indennità di cui al comma 1 dell'art. 45, potrà essere concessa solo in favore di quei lavoratori dipendenti da aziende che non rientrano né al titolo I né al titolo II, di cui al D. Lgs. 148, pertanto non beneficiari di CIGO, CIGS, Contratti di Solidarietà, Fondi di solidarietà bilaterali, Fondi di solidarietà alternativi e Fondo di integrazione salariale (FIS) e che occupano mediamente da 1 a 5 dipendenti o di coloro i quali hanno già usufruito di tutte le integrazioni salariali.

Con nota prot. 0023541/17/DPG007 del 03/02/2016, indirizzata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione, il Direttore del Dipartimento, richiamato quanto previsto dalla Convenzione, considerata l'eccezionalità degli interventi di integrazione salariale da porre in essere in favore delle aziende e dei lavoratori danneggiati a causa di un evento eccezionale ed imprevedibile, con forti ripercussioni sia sul piano produttivo che sociale dei territori interessati, tenuto conto di quanto disposto dal Comitato nella riunione dello scorso 1 dicembre 2016, considerato che le comunicazioni di sospensione presentate dalle aziende alla Regione sono da considerarsi valide ed assimilabili a tutti gli effetti alla presentazione di istanza di CIGD, tenuto conto che le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le richieste presentate trovano capienza nei residui di cui all'intervento disposto al punto II del verbale CICAS del 01 dicembre 2016, *"punto 2) Cassa integrazione guadagni in deroga, di cui al comma 6-bis dell'art. 44 del D.Lgs. 148/2015 - "Aree Interne", "Aree di crisi non Complessa", altri comuni della Regione, esclusi i comuni di cui al punto 1"*, salvo diverso avviso da parte del Ministero e così come disposto anche dalle altre Regioni colpite dagli eventi sismici, ha comunicato che si provvederà a riconoscere la cassa integrazione in deroga alle aziende che hanno presentato richiesta ai sensi di quanto disposto dal CICAS nella riunione del 01 dicembre 2016. Si rappresenta che le istanze di che trattasi, sviluppano un impegno massimo finanziario pari a circa € 700.000.

I datori di lavoro, considerata l'eccezionalità dell'intervento, possono presentare l'istanza di CIGD sul SIP/INPS, con procedura semplificata, in deroga a quanto disposto dalla Conferenza dei Servizi del 05.12.2016 per la presentazione delle istanze di CIGD e in analogia a quanto previsto dall'art. 45, comma 6, del D.L. 189/2016, secondo la quale, in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto 2016, *"i datori di lavoro che presentino domanda di cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria, nonché di assegno ordinario e di solidarietà, sono dispensati dall'osservanza del procedimento di informazione consultazione sindacale e dei limiti temporali previsti dagli articoli 15, comma 2, 25, comma 1, 30, comma 2 e 31, commi 5 e 6 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148"*.

Pertanto le aziende, potranno presentare istanza di CIGD sul sito dell'INPS, allegando copia della comunicazione già inviata alla Regione.

II COMITATO,

preso atto di quanto sopra illustrato dal Presidente, tenuto conto di quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 20 gennaio 2016, considerato che è necessario e indispensabile disporre un sostegno al reddito ai lavoratori delle aziende che hanno presentato richiesta di CIGD causa gli eventi sismici che hanno colpito la ns. regione ai sensi di quanto disposto al punto III dell'O.d.G., del verbale del 01 dicembre 2016, tenuto conto le richieste presentate, sviluppano un impegno massimo di spesa pari ad € 700.000 che trova capienza nelle risorse finanziarie residue di cui all'intervento disposto al punto II del verbale CICAS del 01 dicembre 2016, "punto 2) Cassa integrazione guadagni in deroga, di cui al comma 6-bis dell'art. 44 del D.Lgs. 148/2015 - "Aree Interne"; "Aree di crisi non Complessa", altri comuni della Regione, esclusi i comuni di cui al punto 1", dispone di:

- **Accogliere tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, presentate alla Regione Abruzzo alla data del 08/02/2017, da aziende operanti in uno dei comuni di cui all'art. 1 del D.L. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge 229/2016, che hanno sospeso i propri lavoratori a causa dell'evento sismico del 24 agosto 2016 e del 30 ottobre 2016.**

Le aziende di che trattasi, che hanno presentato istanza di CIGD alla Regione Abruzzo, verranno contattate dall'Ufficio regionale preposto, per la presentazione della richiesta sul sito dell'INPS.

Ulteriori istanze presentate alla Regione a partire dal 9 febbraio 2017, non potranno essere accolte.

Si rappresenta che quanto comunicato con nota prot. 0127312/16/DPG007 del 23.12.2016, è da riferirsi unicamente alle indennità previste ai commi 1 e 4 dell'Art. 45 del D.L. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge 229/2016.

L'autorizzazione delle suddette istanze, è subordinata alla comunicazione di risposta della competente Direzione Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla nota del Dipartimento regionale competente prot. 0023541/17/DPG007 del 03.02.2017.

2) Azioni di politica attiva del lavoro

Il Presidente informa il Comitato che, così come disposto nella riunione dello scorso 01 dicembre 2016, al punto II dell'Od.G., punto "4), Azioni di politica attiva del lavoro", con Delibera di Giunta Regionale n. 870 del 27 dicembre 2016, è stato approvato l'utilizzo di risorse finanziarie di cui al comma 6-bis dell'art. 44 del D. Lgs. 148/2015, da destinare, in via sperimentale, ad azioni di politica del lavoro, pari ad € 7.750.000.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la circolare n. 2 del 31 gennaio 2017, ha prorogato al 31 marzo 2017, la possibilità di destinare ulteriori risorse finanziarie, ai sensi del comma 6-bis dell'art. 44 del D. Lgs. 148/2015, ad azioni di politica attiva del lavoro.

Atteso quanto sopra, il Dipartimento si riserva di informare il Comitato alla luce delle ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili.

3) Istanze di CIGD 2016 con accordo successivo alla sospensione

In analogia con quanto già disposto per le annualità 2014 e 2015, il Presidente rappresenta al Comitato la necessità di poter dare seguito al riconoscimento di istanze di cassa in deroga presentate sul SIP INPS, per le quali le aziende, hanno stipulato accordo successivo alla sospensione, disponendo il riconoscimento del periodo di sospensione a partire dalla data di presentazione dell'istanza sul SIP/INPS.

Il Comitato, preso atto di quanto rappresentato, all'unanimità, approva la richiesta del Presidente.

4) Circolare n. 2 del 31.01.2017 - Trattamento di mobilità in deroga.

Con riferimento a quanto previsto dalla circolare n. 2 del 31.01.2017, rappresenta la necessità di dare seguito al riconoscimento di un periodo di mobilità in deroga dopo la NASpI e ASpI per le istanze presentate da lavoratori residenti nell'Area di Crisi Complessa Val Vibrata - Valle del Tronto, così come disposto dal Comitato nella riunione dello scorso 01.12.2016, deliberazione assunta in conformità alle disposizioni di cui al comma 6-bis dell'art. 44 del D.Lgs. 148/2015 ed utilizzando le risorse in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del D.I. n. 83473/2014 (50%). Il Comitato evidenzia inoltre che la Circolare n. 2 è stata assunta successivamente alle decisioni adottate dal CICAS nella seduta del 01.12.2016.

Pertanto, invita il Presidente a porre in essere ogni utile azione con il Ministero del Lavoro per il riconoscimento delle istanze di che trattasi.

5) Cassa Integrazione in deroga 2017.

In considerazione degli ultimi eventi sismici e delle calamitose ed eccezionali avversità atmosferiche che hanno investito l'intera regione Abruzzo, il Comitato, al fine di dare risposte adeguate alle imprese ed aziende duramente colpite dai suddetti eventi, con gravi ripercussioni sul piano economico e sociale dell'intero territorio e al fine di consentire un vitale sostegno al reddito ai lavoratori e alle rispettive famiglie, delega il Presidente a rendersi parte attiva presso le sedi Istituzionali competenti, con l'obiettivo di poter prorogare tutti gli ammortizzatori sociali, compresi quelli in deroga (CIGD e mobilità in deroga) anche per l'annualità 2017.

Alle ore 12.00 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

Regione Abruzzo

Piero Lombardi Carlo Jurelunas L. Russo

Direzione Regionale
I.N.P.S.

[Signature]

M.L.P.S.

Direzione Interregionale
del Lavoro

Associazioni dei datori di lavoro

P. Di M. CONFESERENTI
[Signature] CONFCOMMERCIO

[Signature]

CONFEDILABRUZZO

[Signature]

[Signature] CONFESERENTI

Organizzazioni Sindacali dei lavoratori

UGIL [Signature]

UISL

Furia Taravochi

[Signature]

Call

[Signature]

VIC

Anpa Servizi

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]